

Indicazioni circa la costruzione della relazione finale e l'esame finale del TFA

A) RELAZIONE FINALE

- Relatore: un professore titolare di un corso (docente universitario o contrattista); correlatore: l'insegnante tutor coordinatore;
- Il tirocinante sceglie fra i docenti dei corsi il suo relatore in riferimento a uno degli aspetti principali che intende sviluppare nella sua relazione. Il tutor coordinatore segue le relazioni finali in particolare per quanto riguarda la parte sulle attività in classe (DM 249/2010 art. 11, c. 2), cioè la parte prioritaria (i contenuti disciplinari si inseriscono in questa cornice didattica);
- Estensione massima di 40.000 battute (poco meno di 30 pagine), suddivise fra la parte relativa al tirocinio e quella di approfondimento su uno o più aspetti disciplinari;
- È possibile allegare in appendice le Unità didattiche sperimentate in classe, a documentazione del lavoro svolto, anche in corpo o con un'interlinea minori. Tale appendice esulerà dalle 40.000 battute;
- Dopo una panoramica generale sull'esperienza di tirocinio svolta il candidato/a sceglierà tra le esperienze di tirocinio attivo e passivo uno o più casi su cui riflettere problematicamente (es. Dante in un triennio, i Promessi sposi in un biennio, la grammatica delle lingue antiche in un biennio; la trattazione di un argomento di storia antica etc.), spiegando come ha proceduto (tirocinio attivo) o come si è mosso il docente accogliente (tirocinio passivo), facendo interagire, dove possibile, gli insegnamenti di didattica e laboratorio con il tirocinio (ad es. un argomento trattato in entrambe le sedi);
- La relazione finale nella sua redazione definitiva va consegnata almeno 7 giorni prima della discussione al relatore e al tutor. La versione per la Segreteria verrà consegnata alla Commissione il giorno stesso della discussione. Si raccomanda vivamente di consegnare al tutor e al relatore la versione provvisoria del lavoro con dovuto anticipo (indicativamente almeno due settimane prima della discussione), in modo che possa essere rivista da relatore e tutor prima della stesura definitiva.

B) ESAME FINALE

- Nel primo giorno dell'esame finale i candidati saranno convocati a un orario fissato, uno per uno, per discutere la relazione finale di tirocinio (durata: max. 30 minuti). Al termine della discussione il candidato estrarrà una traccia da tre urne (Italiano, Latino e Storia antica, Geografia) e dovrà sceglierne una fra le tre estratte. Sulla traccia sarà indicato il tema su cui il candidato dovrà elaborare uno schema di lezione da esporre il giorno successivo alla stessa ora. L'esposizione non dovrà superare la durata di 15 min. max., per dare spazio anche agli interventi della commissione.

- L'esame finale verrà quindi concluso con l'assegnazione del relativo punteggio così suddiviso:
 - fino a un massimo di 30 punti all'attività svolta durante il tirocinio;
 - fino a un massimo di 30 punti alla prova relativa all'esposizione orale di un percorso didattico su un tema estratto dal candidato,
 - fino a un massimo di 10 punti alla relazione finale di tirocinio.

- L'esame finale è superato se il candidato ottiene una votazione maggiore o uguale a 50/70. A questo punteggio, la Commissione aggiunge il punteggio relativo alla carriera pregressa, fino a un massimo di 30 punti, risultante dalla media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto della laurea magistrale e degli esami sostenuti nel corso dell'anno di tfa. Il punteggio complessivo, espresso in centesimi, è il voto di abilitazione all'insegnamento.